

DIFESA Olivo 2025 v1

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	numero max. interv. per singola s.a. indep. dall'avversità	numero max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avversità	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	
BATTERIOSI O ROGNA	<i>Pseudomonas syringae</i> <i>pv. savastanoi</i>		AGRONOMICO: -Eliminare con la potatura i rami colpiti; -Non utilizzare la bacchiatura come metodo di raccolta; -Disinfezione delle ferite da taglio della potatura. CHIMICO: -Trattare esclusivamente in caso di forti attacchi e dopo il verificarsi di fattori predisponenti (grandinate o gelate). - ridurre al minimo i valori di applicazione del rame.	<i>Bacillus subtilis</i>				Gli interventi con prodotti rameici effettuati contro l'Occhio di pavone e/o la Cercosporiosi sono utili al contenimento di tale patologia	
				<i>Prodotti rameici</i>			Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni (2019-2025). Si raccomanda di rispettare il quantitativo di 4 kg di rame per ettaro all'anno.		
OCCHIO DI PAVONE	<i>Spilocaea oleaginea</i>		AGRONOMICO: -Potature frequenti e adozione di varietà poco suscettibili; -Eliminare con le potature la vegetazione in eccesso, per favorire un migliore arieggiamento della chioma, soprattutto all'interno; -Concimazioni equilibrate. - ridurre al minimo i valori di applicazione del rame CHIMICO: -Interventi eradicanti che causano la caduta delle foglie colpite, in base a osservazioni in campo e con l'ausilio del metodo della diagnosi precoce. -Per le varietà suscettibili si consiglia un trattamento prima del risveglio vegetativo, un secondo alla formazione del 3°4° nodo fogliare; in luglio-agosto eseguire la diagnosi precoce con soda o potassa caustica ed effettuare un terzo trattamento a settembre quando compaiono le macchie evidenti	<i>Bacillus subtilis</i>					
				<i>Prodotti rameici</i>			Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni (2019-2025). Si raccomanda di rispettare il quantitativo di 4 kg di rame per ettaro all'anno.		
				Dodina	1				
				Pyraclostrobin		2	con strobilurine		
				Azoxystrobin					
				Difenoconazolo	2				
				Fosfonato di potassio					
CERCOSPORIOSI O PIOMBATURA DELL'OLIVO	<i>Mycocentrospora cladosporioides</i>		AGRONOMICO: -Mantenere un buono stato vegetativo delle piante e una buona aerazione della chioma. -In Irriguo, evitare apporti di acqua superiori a quanto richiesta dalla coltura. CHIMICO: Gli interventi vanno effettuati all'inizio delle infezioni (estate-autunno). Ridurre al minimo i valori di applicazione del rame.	<i>Prodotti rameici</i>			Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni (2019-2025). Si raccomanda di rispettare il quantitativo di 4 kg di rame per ettaro all'anno.	Gli interventi effettuati contro l'Occhio di pavone sono solitamente in grado di controllare anche questa malattia	

DIFESA Olivo 2025 v1

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	numero max. interv. per singola s.a. indep. dall'avversità	numero max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avversità	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
FUMAGGINE			AGRONOMIC: -E' necessario garantire una buona aerazione della chioma. CHIMICO: -Non sono necessari in genere interventi chimici diretti contro tale avversità					Gli interventi con prodotti rameici effettuati contro l'Occhio di pavone sono solitamente in grado di contenere questa avversità Il corretto controllo della Saissetia oleae (cocciniglia mezzo grano di pepe) limita l'insorgenza di tale avversità.
LEBBRA O ANTRACNOSI	<i>Colletotrichum gloeosporioides</i>	CHIMICO: -gli interventi chimici vanno effettuati solo nelle aree dove è stato riscontrato il danno e programmati in relazione all'entità della malattia -con infezioni medio-alte nell'annata precedente effettuare un intervento prima della fioritura per devitalizzare i conidi presenti sulle olive eventualmente rimaste sull'albero -nel corso dell'annata vegetativa programmare gli interventi dal periodo di post-allegagione in relazione al verificarsi di condizioni favorevoli all'infezione. Ridurre al minimo i valori di applicazione del rame.	AGRONOMIC: -E' necessario garantire una buona aerazione della chioma; -Quando possibile anticipare la raccolta;	<i>Bacillus subtilis</i>				Gli interventi con prodotti rameici effettuati contro l'Occhio di pavone sono solitamente in grado di contenere questa avversità.
				Prodotti rameici			Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni (2019-2025). Si raccomanda di rispettare il quantitativo di 4 kg di rame per ettaro all'anno.	
				Pyraclostrobin	1	2	Con strobilurine. Dopo l'allegagione entro il mese di luglio	
				Trifloxystrobin			Con strobilurine	
				Tebuconazolo		1	Entro la fase di fioritura. Tra Tebuconazolo e azoxystrobin + difenoconazolo	
COCCINIGLIA MEZZO GRANO DI PEPE	<i>Saissetia oleae</i>	MONITORAGGIO: -Campionamenti delle foglie per valutare il livello di infestazione. CHIMICO: -Intervenire nel periodo estivo, al superamento della soglia di 5-10 individui per foglia, contro le neanidi di 1° e 2° età, perché vulnerabili.	AGRONOMIC: -Razionalizzare la concimazione azotata; -Potature frequenti per arieggiare la vegetazione e permettere l'insolazione dei rami; -Eliminare i rami infestati con la potatura. BIOLOGICO: -Proteggere l'entomofauna utile limitando i trattamenti a tutta chioma.	<i>Olio minerale</i>				
				Flupyradifurone	1			
MARGARONIA DELL'OLIVO	<i>Palpita unionalis</i>	CHIMICO: -Intervenire in caso di accertata presenza dei primi stadi larvali.	AGRONOMIC: -Eliminazione graduale dei polloni che risultano essere focolai di infezione. BIOLOGICO: -Salvaguardia dell'entomofauna utile; -Intervenire alla presenza dei primi stadi larvali sugli impianti giovani o sui reinnesti; -Di norma non è necessario intervenire negli oliveti adulti.	<i>Olio minerale</i>				
				<i>Bacillus thuringiensis var. Kurstaki</i>				

DIFESA Olivo 2025 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	numero max. interv. per singola s.a. indip. dall'avversità	numero max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avversità	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
TIGNOLA DELL'OLIVO	<i>Prays oleae</i>	MONITORAGGIO: -Impiego di trappole a feromoni per la determinazione dei picchi di cattura; -Campionamento visivo delle drupe per determinare presenza di ovature e larve in ingresso. CHIMICO: -Interventi "curativi" esclusivamente contro la generazione carpofaga, al superamento della soglia di intervento (olive da olio 10-15% uova o larvette in fase di penetrazione, 5-7% per olive da tavola) successivamente al picco di cattura.	BIOLOGICO: -Controllo della generazione antofaga con <i>Bacillus.thuringiensis</i> .	<i>Bacillus thuringiensis</i>				
				<i>Azadiractina</i>				
				Spinetoram	1		Prodotto revocato, utilizzabile sino al 30 dicembre 2025.	
				Acetamiprid	2			
				Silicato di alluminio (caolino calcinato)	4			
OZIORRINCO DELL'OLIVO	<i>Otiorhynchus cribricollis</i>		AGRONOMIC: -Collocare intorno al tronco delle piante giovani delle fasce di resinato o manicotti di lana di vetro per impedire la salita degli adulti nel periodo di massima attività dell'insetto (maggio-giugno e settembre-ottobre).					Non sono autorizzati interventi chimici
FLEOTRIBO DELL'OLIVO	<i>Phloeotribus scarabaeoides</i>	AGRONOMIC: -Eliminare i rami e le branche deperiti e infestati mantenendo l'oliveto in buono stato vegetativo; -Asportare immediatamente i residui della potatura (legna e fascine); Nel caso si lascino nell'oliveto "rami esca", questi devono essere bruciati quando si vedono le rosure che sono i sintomi dell'ovodeposizione e comunque entro la prima decade del mese di maggio.						Non sono autorizzati interventi chimici
ILESINO DELL'OLIVO	<i>Hylesinus oleiperda</i>	AGRONOMIC: -Eliminare i rami e le branche deperiti e infestati mantenendo l'oliveto in buono stato vegetativo; -Asportare immediatamente i residui della potatura (legna e fascine); Nel caso si lascino nell'oliveto "rami esca", questi devono essere bruciati quando si vedono le rosure che sono i sintomi dell'ovodeposizione e comunque entro la prima decade del mese di maggio.						Non sono autorizzati interventi chimici

DIFESA Olivo 2025 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	numero max. interv. per singola s.a. Indip. dall'avversità	numero max. interv. per gruppo di s.a. Indip. dall'avversità	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
COTONELLO DELL'OLIVO	Euphyllura olivina	AGRONOMICO: - effettuare un maggiore arieggiamento della chioma al fine di ridurre l'umidità - durante la fioritura asportare le parti maggiormente infestate						Non sono autorizzati interventi chimici
CECIDOMIA DELL'OLIVO	Dasineura oleae			Azadiractina				
				Acetamiprid	2			
				Flupyradifurone				
RINCHITE O PUNTERUOLO DELL'OLIVO	Rhodocytus (Coenorrhynchus) cribripennis			Olio minerale				
MOSCA DELL'OLIVO	Bactrocera oleae	MONITORAGGIO: -Monitoraggio del fitofago attraverso trappole di cattura; -Campionamento visivo delle drupe per la valutazione delle punture fertili. CHIMICO: Interventi chimici: nelle olive da olio effettuare interventi preventivi (adulterici) esclusivamente utilizzando esche proteiche attivate con formulati specifici autorizzati a base di deltametrina, spinosad, acetamiprid, cyantranilprole o lambda-cialotrina, eventualmente innescati con feromone, o installando trappole per la cattura massale. - curativi (nei confronti delle larve) al superamento della soglia, intervenire nelle prime fasi di sviluppo della mosca (uovo e larva di prima età). Soglia di intervento (solo per la generazione carpofaga su olive da olio): in funzione delle varietà, 5-7% di infestazione attiva (sommatoria di uova e larve). Sulle cultivar da mensa è possibile intervenire al superamento della soglia del 1% di punture, anche sterili.	AGRONOMICO: -Potature razionali; -Raccolta anticipata quando possibile; -Raccolta completa anche nelle annate di scarica. - una difesa attenta dalla mosca contribuisce a contenere i danni dalla cecidomia dell'olivo Prolasioptera berlesiana, particolarmente dannosa su varietà da mensa, si consiglia di mantenere la popolazione di mosca la più bassa possibile. BIOTECNICO (Mass trapping): -Massima efficacia con interventi comprensoriali; -Utilizzare trappole di cattura innescate con attrattivi alimentari, da posizionare sulle piante, per la cattura massale ("Attract and Kill", Ecotrap, ecc..). BIOLOGICO: - Utilizzo di esche avvelenate con tossine di origine batterica (naturali) - Utilizzo di polveri di argille solubili in acqua (caolino, zeolite, talco) come repellenti naturali	Beauveria bassiana				Difesa preventiva Si consiglia di adottare il controllo preventivo con la stretta collaborazione dei tecnici responsabili del territorio Si consiglia di adottare il controllo preventivo con la stretta collaborazione dei tecnici responsabili del territorio
				Azadiractina				
				Pannelli attrattivi, esche proteiche e sistemi tipo Attract and kill			Le trappole pronte all'uso e i pannelli attract and Kill, sono dispositivi in cui la sostanza attiva non entra in contatto con la vegetazione.	
				Spinosad	8		Difesa preventiva Si consiglia di adottare il controllo preventivo con la stretta collaborazione dei tecnici responsabili del territorio Applicazioni su parti di chioma con specifica esca proteica pronta all'uso.	
				Acetamiprid	2		Difesa curativa	
				Flupyradifurone	1		Difesa curativa	
				Cyantranilprole			Utilizzabile solo in combinazione con esca proteica per trattamenti su parti di chioma	
				Silicato di alluminio (caolino calcinato)	1			

DIFESA Olivo 2025 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	numero max. interv. per singola s.a. indip. dall'avversità	numero max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avversità	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
RODILEGNO GIALLO	<i>Zeuzera pyrina</i>		AGRONOMICI: -Durante la potatura eliminare le parti infestate. BIOTECNICI: - Cattura massale, posizionando mediamente 10 trappole per ettaro. - Confusione sessuale con 300-400 diffusori per ettaro.	<i>Confusione e distrazione sessuale</i>				
				<i>Cattura massale con trappole a feromoni</i>				
RATTI E TOPI				Fosforo di zinco				